

SICUREZZA. IL CONVEGNO È STATO ORGANIZZATO DALLA CONFARTIGIANATO

Più sinergia per frenare la micro criminalità

Negli ultimi due anni in costante aumento i reati a danno degli ultrasessantacinquenni

Interessante incontro organizzato nei giorni scorsi dalla Confartigianato per parlare della sicurezza e dell'importanza per tutti i cittadini di superare ansie e disagi dovuti al pericolo di imbattersi in malviventi o malintenzionati per strada o anche nella propria abitazione. Si tratta di un appuntamento legato alla seconda Campagna Nazionale contro le truffe agli anziani, organizzata da ANAP Confartigianato e Confartigianato Imprese Asti.

Alla presenza del vice prefetto Reggente Paolo Ponta, del questore Filippo Claudio di Francesco, del Comandante Provinciale dei Carabinieri Fabio Federici, del Maggiore Mario Segreto della Guardia di Finanza di Asti, il Presidente di Confartigianato Biagio Riccio e il Presidente Anap Luigi Poggi, hanno illustrato ai presenti i dati statistici riguardanti non solo la micro-criminalità nel nostro territorio, ma anche il disagio reale e percepito da imprenditori e anziani nella nostra provincia dinanzi ad un fenomeno sempre più complesso da fronteggiare.

Il vice prefetto Ponta ha illustrato i contenuti del Vademecum predisposto da Anap in collaborazione con il Ministero dell'Interno contenente informazioni e consigli utili per difendersi dai malintenzionati e per prevenire i reati. Il questore e il comandante dei Carabinieri hanno ribadito l'impegno



I RELATORI DELL'INCONTRO



IL PUBBLICO PRESENTE IN SALA

delle Istituzioni presenti sul territorio per garantire quell'alleanza strategica costante che permetta di difendere i cittadini, soprattutto in vista dei mesi estivi durante i quali si moltiplicano i rischi per gli anziani che rimangono soli. Dalle rilevazioni del Ministero

dell'Interno, infatti, emerge che i reati a danno degli anziani, nell'arco temporale 2012-2014, sono in aumento. Infatti, se nel 2012 le vittime di reato ultrasessantacinquenni sono state 302.660, nel 2013 sono state 328.673 (48,6% rispetto all'anno precedente) e nel

2014 sono state 340.326 (+3,5%). Di contro, i reati commessi in Italia registrano un andamento altalenante (+2,6% nel 2013 rispetto al 2012, -3,9% nel 2014 rispetto all'anno precedente).

Stesso concetto espresso anche da Mario Segreto che ha messo in guardia gli imprenditori sulle truffe informatiche che stanno dilagando sempre più come fenomeno. Alla luce delle riflessioni e del dibattito forte è stato il concetto comune, ribadito dai presenti, della imprescindibile esigenza di attuare una strettissima collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine, solo attraverso questa sinergia comune è possibile riappropriarsi del territorio e garantirne una sicurezza diffusa.

Sono poi intervenuti, moderati dalla vice presidente di Confartigianato Samantha Panza, la Psicologa Elenora Galluzzo, l'Istruttore di difesa personale Giorgio Porcellana.